

Accadde oggi... 4 luglio 1945

È proibita l'esportazione di grano, farine e crusca. Ciascuno deve denunciare all'Ispettorato Politico la quantità detenuta... Si lascia il grano necessario alla semina nonché la provvista per la famiglia padronale e colonica in ragione di quintali 2,75 per persona.

...in collaborazione con libertas.sm

Di scena al Titano un "Sogno d'Estate"

Va in scena domani sera al Teatro Titano "Sogno d'Estate", una bella esperienza teatrale nata a seguito di un laboratorio condotto dai collaboratori educativi del Servizio Minori con l'intento di offrire opportunità espressive diverse ai ragazzi. L'incasso (offerta libera) verrà destinato all'associazione "progetto sorriso".

Lcs, nulla di fatto nell'incontro di ieri

Lcs, ieri l'incontro tra le parti interessate e il Segretario al Lavoro, Fernando Bindi. Due incontri, prima con l'azienda e poi con i Sindacati, che non hanno contribuito a risolvere la difficile posizione dei dipendenti a rischio. Rimangono distanti anche le posizioni tra le due Confederazioni. Fuori sul Pianello i lavoratori attendevano...

filo diretto
con la redazione
0549 906607

San Marino OGGI

...Nello stesso modo
si abbandonano
vecchi
e bambini!



Direttore
Carlo Filippini
Anno VI n. 152
giovedì 4 luglio 2002
€ 0,67

Fotoriproduzione vietata

...Nello stesso modo
si abbandonano
vecchi
e bambini!



Con l'arrivo dell'estate aumenta il flusso di contante e di conseguenza la possibilità di entrare in contatto con denaro fasullo

Scoperti sul Titano i primi Eurofalsi

Finite nella rete dell'Ispettorato per le valute tre banconote sospette

Scoperti sul Titano i primi Euro falsi. Nei primi sei mesi di circolazione della nuova moneta sono arrivate anche a San Marino i primi soldi fasulli. Si tratta di tre banconote sospette che l'Ispettorato per il Credito e le Valute ha già provveduto ad inviare presso l'apposita Commissione della Banca d'Italia. Di queste una si è rivelata autentica, falsi grossolani gli altri due casi. D'altra parte come confermano dall'Ispettorato i falsari non hanno ancora raggiunto un'alta specializzazione. Ma l'attenzione non deve calare, in quanto più passa il tempo, più le riproduzioni saranno fedeli. Un altro rischio da non sottovalutare è che con l'estate e con i turisti aumenta la quantità di denaro in circolazione e di conseguenza la probabilità di imbattersi in dei falsi.

servizio a pagina 2



ATTUALITÀ

Mucca pazza
La Segreteria
Sanità
spiega la decisione
dell'Ue

servizio a pagina 2

SOLIDARIETÀ

Dalla Bielorussia
sul Titano per
vivere un mese
di vita sana

servizio a pagina 2

Governo giurano i Sindaci

Ieri alle 12 sono hanno giurato, dinanzi alla Reggenza e alla presenza del Segretario agli Interni, i Sindaci di Governo, i Consiglieri Giovanni Giannoni e Massimo Rossini, nominati dal Consiglio nella seduta dello scorso 25 giugno. I Sindaci di Governo, istituzione che compare per la prima volta negli statuti del '600, hanno funzione di rappresentanza di tutti gli interessi patrimoniali dello Stato; rappresentano in giudizio, tramite l'Avvocatura dello Stato, gli organi e gli uffici governativi; rappresentano lo Stato negli atti di acquisto e di alienazione di immobili deliberati da Congresso di Stato e Consiglio Grande e Generale; rappresentano lo Stato in tutti gli atti comportanti impegni finanziari a carico dello Stato stesso a cominciare dalla stipula dei contratti.

A Borgo Maggiore i cassonetti dell'immondizia occupano ancora il posto degli invalidi

Parcheggi disabili: "Lo Stato dà il cattivo esempio"

Il signor Pelliccioni ha fatto bene a denunciare la situazione dei cassonetti che occupano il posto riservato a disabili e invalidi. Il guaio è che, purtroppo, non è la prima volta che accade e non è neppure l'unico caso". Ad affermarlo è Loretta Menicucci, portavoce dell'associazione disabili che da anni si batte per fare rispettare i diritti di disabili e invalidi, appunto, soprattutto relativamente al diritto dei posteggi riservati. "Il fatto è molto grave e, purtroppo non la prima volta che accade - ribadisce Loretta Menicucci - anche in altre circostanze ed in altri Castelli i posti per i disabili vengono occupati non soltanto dai cassonetti. Sempre a Borgo Maggiore, nel parcheggio sotto la rupe, una gru smontata dell'Azienda di Stato è rimasta per mesi ad occupare un posteggio riservato ai disabili. Per non parlare poi dell'inverno in Città, quan-

do i parcheggi segnati in giallo sono i posti privilegiati per ammucchiare la neve". Intanto, a Borgo Maggiore, nei pressi della funivia, i cassonetti che occupano i parcheggi dei disabili sono ancora lì. Abbiamo provato ieri a contattare il responsabile della distribuzione dei cassonetti, Dario Felici del Servizio Igiene Urbana. Ci ha risposto la segreteria telefonica. Abbiamo lasciato un messaggio e contiamo oggi di poter parlare con i responsabili del servizio. "Il fatto che sia lo Stato, lo stesso che riserva i posteggi per i disabili, ad occuparli con cassonetti o chissà cosa è davvero grave. Proprio chi dovrebbe dare il buon esempio è il primo a fregarsene - aggiunge Loretta Menicucci - Se è lo Stato il primo non rispettare la sua segnaletica, come si può pretendere che gli automobilisti facciano altrettanto?".



Accanto a questi episodi permane, poi, il fatto che molti automobilisti indisciplinati parcheggino le loro auto nei parcheggi riservati. "E' veramente una battaglia di civiltà quella che stiamo portando avanti, ma è chiaro che se il primo che dovrebbe fare rispettare le regole è il primo a violarle, ottenere il rispetto dei propri diritti diventa un'impresa difficilissima". E i cassonetti restano "parcheggiati" nel posto riservato ai disabili.

Già pronto il modello predisposto per lo scambio di notizie. Quali vantaggi per la Repubblica?

Informazioni, l'Ocse preme sul Titano

L'Ocse continua a premere anche sul Titano per la libera circolazione delle informazioni. Negli ultimi 18 mesi l'Organizzazione ha lavorato con undici Stati per mettere a punto un modello in grado di agevolare lo scambio di informazioni a scopi fiscali tra gli Stati Ocse e le giurisdizioni che hanno accettato di cooperare. Nel gruppo di lavoro che ha predisposto il documento guidato dall'Olanda e da Malta - c'erano anche rappresentanti di ex paradisi fiscali o di Stati prima considerati "sospetti" come Aruba, le Bermuda, le Cayman, Cipro, l'Isola di Man, Malta, Mauritius, le Antille Olandesi, le Seychelles e San Marino. Un impegno che l'Ocse e le amministrazioni degli Stati che ne fanno parte, sperano sia premiato. Lo scopo, infatti, è che l'accesso alle informazioni diventi una possibilità di aumentare le entrate fiscali degli stati senza alzare le tasse e frenando la fuga dei

capitali. "Questa attività, per tradursi in risultato, dovrà avere alcuni passaggi obbligati - sostiene la stessa Ocse - ed il primo di questi passa attraverso la reciprocità informativa". L'Organizzazione prevede, infatti, che un'amministrazione debba avere accesso, nello Stato o negli Stati che sigleranno il modello Ocse, a tutte le informazioni che potrebbe ottenere all'interno dei propri confini. Resta da vedere che cosa deciderà di fare il Titano relativamente a detto modello predisposto dall'Ocse che, evidentemente, se siglato farebbe cadere gli ultimi baluardi di segreto che vanta ancora San Marino. Sta di fatto che quella dei rapporti con l'Ocse sarà una delle riflessioni più importanti che il Titano dovrà compiere soprattutto valutando i vantaggi - se ce ne sono - del modello proposto. La convenzione dovrà entrare in vigore dal

gennaio 2004 per i reati fiscali e dal 2006 per qualsiasi fattispecie. In sintesi il modello Ocse precisa che le informazioni relative a reati dovranno essere fornite anche se il comportamento sotto esame non costituisce reato nel Paese cui viene indirizzata la richiesta. Seguendo questo modello gli Stati Ocse con una maggiore pressione fiscale, lasciano di fatto agli ex paradisi fiscali libertà di concorrenza sulle aliquote, a condizione però che questi non siano più rifugi impenetrabili per introiti indebitamente sottratti al Fisco del paese d'origine. Le perplessità, comunque, sono parecchie e riguardano, oltre che i tempi di realizzazione di tale progetto, anche il contenuto, dato che non si vede quale vantaggio alla lunga possano trarre i paesi cosiddetti ex paradisi fiscali o ex sospetti dei quali fa parte anche il Titano.

L'INTERVENTO

Il Governo deve fare chiarezza anche in Ics

Quanto pare, il mio intervento pubblicato il 25 giugno scorso su questo giornale ha oltrepassato la soglia del dolore di qualche autorità pubblica. Segnalavo che la nota analisi elaborata dalla direzione del PDCS "Chiarezza sui conti pubblici" non fa altro che riproporre cifre errate e smentite da tempo, sia dal Fondo Monetario Internazionale, sia dall'Agenzia di Ratings Fitch. Già nei mesi scorsi ho illustrato le profonde lacune nell'approccio metodologico, che fanno sì che le risultanze statistiche siano lontane dagli standard minimi internazionali. In particolare, dimostravo le evidenti discrepanze, ossia la mancanza di semplice quadratura contabile di conto, nelle segnalazioni di finanza pubblica rilasciate al Fondo Monetario Internazionale dall'Autorità Fiscale (Segreteria alle Finanze) e da quella Monetaria (ICS). Il 29 giugno scorso un portavoce dell'ICS è poi intervenuto su questo giornale, sostenendo di non essere d'accordo con la mia analisi quando riferisco che il Fondo Monetario Internazionale ha avanzato nei confronti dell'ICS critiche fra le più pesanti mai rivolte ad un Istituto Centrale di un'economia avanzata. Paradossale! Perché chiunque può verificare che a conclusione della più recente missione svolta a San Marino i tecnici del Fondo Monetario Internazionale hanno dovuto scrivere "...Regarding the ICS, the mission urges that its equity stakes in companies competing in the financial sector be immediately divested and their products and services no longer be marketed. Such practices are highly unusual among central banks of industrialized countries." (dal paragrafo 15 del documento "San Marino - 2001

servizio a pagina 2

Ancora in prognosi riservata il 72enne di Torriana

Versa ancora in gravi condizioni Marino Guerra, il 72enne di Torriana schiacciato, lunedì scorso, da un pesante imballo di carta da macerare presso la cartiera Ciacci. Guerra, che ha riportato fratture toraciche e al bacino oltre che a politraumi toraco-addominali, era stato operato d'urgenza il pomeriggio dell'incidente. Da subito i sanitari avevano giudicato gravissime le sue condizioni. I sanitari speravano di poter sciogliere la prognosi ieri, ma, evidentemente, le condizioni dell'uomo non sono migliorate. La prognosi resta riservata.

Caso Commissioni oggi la decisione della Maggioranza

Prima le proteste della Dc, che in base ai nuovi calcoli perderebbe un componente nelle Commissioni a discapito di Ap, poi l'incontro coi i Partiti di Governo. Questa mattina la Maggioranza si incontrerà per decidere come comportarsi. La Dc per evitare la perdita di un membro chiede che venga aumentato o diminuito il numero dei componenti (15 o 17 contro i 16 attuali). La Maggioranza, che ha dato la propria disponibilità al confronto con la Dc, questa mattina deciderà come comportarsi se dare credito alle osservazioni del Partitone, oppure se attenersi alla sua prima decisione.

Si tratta di falsi grossolani, carta spessa e carta lucida al posto dell'ologramma

Sul Titano i primi Eurofalsi

Tre monete sospette individuate dal sistema bancario

E anche sul Titano arrivano i primi Euro-falsi. In questi primi tre mesi di controlli sono finiti nella rete dell'Ispettorato per il credito e le valute tre banconote. Dunque il meccanismo di verifica messo in atto dal Governo sammarinese in accordo con gli altri Paesi europei che hanno adottato la moneta unica, seppure ancora in fase di perfezionamento, si sta rivelando efficace. Un sistema che vede come terminale un'apposita Commissione della Banca d'Italia (a lato le nuove disposizioni).

All'inizio della catena, invece, ci sono le Banche, comprese quelle di San Marino. E proprio alle Banche del Titano sono arrivate diverse segnalazioni dall'inizio dell'anno, moltissimi i casi relativi alla vecchia lira, ma, nell'ultimo periodo, anche segnalazioni sull'Euro. Di queste segnalazioni tre sono diventate banconote sospette e, attraverso l'Ispettorato, indirizzate alla Banca d'Italia per controlli più approfonditi. Delle tre banconote (una da cento euro, un pezzo da cinque e uno da 50) una si è rivelata un abbaglio. Può capitare che alcune monete cambino colore diventando così sospette.

Le altre due, invece, si sono rivelate dei falsi grossolani riconoscibili anche dai più distratti. Le banconote risultate fasulle erano fatte con una carta più spessa rispetto a quella normale. Ancora i falsari avevano inserito una pellicola di carta lucida per fare esaltare l'ologramma o la fascettina laterale (a seconda della banconota).

In questa prima fase i falsari non hanno ancora sviluppato una tecnica molto elevata, ma bisogna fare comunque attenzione perché con il passare del tempo è destinata a perfezionarsi. Oltretutto con l'estate il flusso di monete che circola è maggiore, dunque aumentano le possibilità di entrare in contatto con una banconota falsa. Quindi l'attenzione è d'obbligo.

Il Governo sammarinese - in collaborazione con le autorità dell'unione Europea - ha redatto un apposito decreto, datato 27 novembre 2001 n. 121, per fare fronte alla nuova situazione.

Un decreto teso ad armonizzare la normativa del Titano a quella della Comunità Europea, ciò naturalmente al fine di evitare di creare alcune sacche dove sia meno "rischioso" contraffare banconote.

Una normativa necessaria, visto che San Marino, pur non essendo paese membro dell'Ue, ha adottato la moneta unica europea.

Il decreto ha adeguato le pene in materia di contraffazione e, ancora, ha inserito l'Ispettorato per il credito e per le valute - autorità com-



petente in tema di controllo sugli Istituti di Credito - in un circuito europeo, grazie al quale, quasi in tempo reale, quando viene denunciato un falso in un determinato territorio nazionale, tutte le autorità competenti nelle altre nazioni ne vengono immediatamente informate.

Maurizio Berardi, dirigente del Servizio veterinario, e la Segreteria alla Sanità spiegano la decisione Ue

Mucca pazza: "Prima del 2000 la Bse può aver colpito"

Anche la Segreteria di Stato alla Sanità interviene sulla questione mucca pazza. "Il rischio geografico Bse - precisa la Segreteria - è un indicatore qualitativo sulla possibilità che uno o più bovini infetti da Bse possano essere presenti in un determinato Paese". Essere classificati nella terza categoria significa che in quel paese la presenza di bovini infetti sia "probabile ma non confermata o confermata a livelli bassi". Non si può escludere - anche alla luce del fatto che gli "allevatori sammarinesi acquistano mangime presso aziende italiane, così come vi è l'abitudine di prelevare animali dall'Italia e da altri paesi europei" - che "prima del 2000, quando era in vigore non solo a San Marino, ma in tutti i paesi Ue, un sistema di sorveglianza passivo, l'agente della Bse possa aver colpito qualche bovino allevato in territorio".

Comunque da parte della Segreteria si ribadisce che "il sistema di sorveglianza viene portato avanti con la massima attenzione e tutti i test eseguiti fino ad ora hanno dato esito negativo".

L'Ue relativamente alla mucca pazza ha classificato San Marino come paese nel quale è probabile la presenza del morbo. Una classificazione alla quale il Titano si è volontariamente sottoposto, pena, in base ad una Direttiva Ue, l'inserimento nella quarta categoria, dove il livello di infezione è considerato ancora elevato. Abbiamo chiesto chiarimenti e delucidazioni a Maurizio Berardi, uno dei dirigenti del Servizio veterinario.

E' una sorpresa la classificazione Ue?

Non è una sorpresa perché l'abbiamo chiesta noi in base ad una direttiva comunitaria che dà la possibilità ai Paesi terzi di chiedere volontariamente la classificazione del rischio. D'altra parte se non avessimo chiesto la classificazione,

Stasera alla cava ultima uscita prima del palio di luglio

Spettacolo della Federbalestrieri per salutare San Marino Cup

Sarà un grande spettacolo, questa sera alle 21, alla Cava dei Balestrieri, dove la Segreteria di Stato per il Turismo, Commercio e Sport in collaborazione con l'Ufficio di Stato per il Turismo e la Federazione Balestrieri Sammarinesi, ha organizzato un'esibizione per tutti gli atleti che fino al prossimo 7 luglio, saranno impegnati nella San Marino Cup, la manifestazione sportiva che si tiene sui campi della Repubblica di San Marino a cui partecipano oltre 700 giocatori provenienti da 12 nazioni. In attesa dell'inizio di questa manifestazione a dare spettacolo i figuranti, musicisti, sbandieratori e balestrieri della Federazione che serata prevede a partire dalle ore 20,30, sfileranno per il Centro storico. Poi sono previste le esibizioni del gruppo sbandieratori e musicisti



(tamburi e trombe). Successivamente partirà la dimostrazione di tiro dei balestrieri. Per questi ultimi si tratta dell'ultima uscita ufficiale prima del Palio del Tricorgliolo previsto per il prossimo 27 luglio dove San Marino sfiderà Gubbio, San Sepolcro, Massa Marittima e Lucca.



ne, che per i Paesi membri è obbligatoria, saremmo stati inseriti nella categoria dei cattivi, la quarta. **Vi aspettavate di essere inseriti nella terza categoria?**

Personalmente sì. Mi aspettavo questo tipo di classificazione perché molti animali arrivano dall'Italia e dalla Francia, così come i mangimi che vengono sempre dall'Italia.

A questo punto cambierà qualcosa relativamente ai controlli?

Non cambia assolutamente nulla. Si tratta solo di una valutazione di tipo statistico.

E la bistecca con l'osso si mangerà ancora?

Anzitutto non sta a me dirlo. Comunque stando alle attuali disposizioni in materia la bistecca con l'osso si può mangiare. E, ripeto, se qualcosa dovesse cambiare non sarà certo in conseguenza di questa classificazione.

Che tipo di test sono eseguiti a San Marino?

Tutti gli animali in fase di macellazione sopra 24 mesi vengono sottoposti a test. Così come quelli macellati d'urgenza, oppure morti in azienda. Relativamente ai controlli ci stiamo comportando come tutti gli altri Paesi dell'Ue.

Un'ultima domanda, lei la bistecca con l'osso continuerà a mangiarla?

L'ho sempre mangiata e continuerò a farlo. Questo perché parto dalla considerazione che tutto ciò che è in commercio è controllato e dunque garantito. Se è successo qualche cosa è accaduto prima.

Questo anche secondo la classificazione Ue?

Sì. In particolare leggendo le motivazioni, si legge che da quando sono fatti i controlli questi ultimi, a San Marino, sono definiti ottimali. Il problema è prima del 2000 quando non si facevano i test. In mancanza di controlli, infatti, non si può escludere in maniera assoluta che uno o più animali siano arrivati nella catena alimentare. Questo naturalmente vale non solo per San Marino, ma per tutti i Paesi.

DALLA PRIMA

IMF Article IV Consultation, Preliminary Conclusions of the Mission - September 23, 2001;" disponibile sul sito internet del Fondo www.imf.org)

A conferma, dunque, delle pesanti critiche che il Fondo Monetario Internazionale ha avanzato nei confronti dell'ICS, per l'ostinata interferenza nell'attività delle banche commerciali, che assume carattere di eccezionalità nel grave discostamento dalla missione stessa di un Istituto Centrale. Forse ci sono ragioni personali in ICS per (fare) credere che il Fondo Monetario Internazionale abbia dovuto esprimere raccomandazioni analoghe anche ad altre banche centrali delle economie avanzate. Data la mia professione sarei curioso di saperne di più; ma anche il nuovo Esecutivo dovrebbe esserlo, visto che un'autorità dello Stato nega l'evidenza dei fatti sul proprio operato, facendo inoltre riferimento alla mia persona, su questo mezzo di informazione.

Allora, chiedo cortesemente all'On. Congresso di Stato, e in particolare all'On. Segretario alle Finanze per il nuovo ruolo che ricopre nei confronti della Banca di Stato, di illustrare i provvedimenti che si intendono prendere in merito alle discordanze fra azioni ed affermazioni dell'ICS. In attesa di una risposta a breve su questo medesimo giornale, esprimo la mia simpatia al nuovo Esecutivo per il grosso fardello ereditato... nel pianificare un efficace risanamento, e per non ritrovarsi a costruire castelli sulla sabbia, dovrà fare chiarezza sui vizi dalle precedenti amministrazioni.

ROBERTO MARIO BILLI
RICERCATORE, CATTEDRA DI TEORIA E POLITICA MONETARIA
UNIVERSITÀ DI FRANCOFORTE

I progetti del Segretario Fabio Berardi tra formazione, sinergie pubblico-privato e confronto coi cittadini

Il futuro del territorio passa per la cultura

"Il mio proposito per questa legislatura, dopo una prima fase di raccolta dati, è quello di giungere nel più breve tempo possibile alla elaborazione del Piano Strategico senza prescindere, però, da un esame ponderato delle scelte che influiranno nettamente sul futuro del Territorio. Esame ponderato ed ampiamente condiviso, coinvolgendo il più ampiamente possibile tutti i soggetti sociali, dalle associazioni, alle istituzioni, ai singoli cittadini. poiché è importante ritrovare la piena coscienza che la Repubblica è nostra, appartiene a noi tutti, e dipende da tutti noi ridare identità sociale, culturale ed urbanistica ad un territorio che oggi appare decisamente disgregato".

Questo l'impegno del Segretario al Territorio, Ambiente e Agricoltura, Fabio Berardi che traccia le linee base della futura attività del suo Dicastero, riconfermato nell'incarico dopo il cambio di governo.

"E' una sfida importante. Negli ultimi anni - afferma Berardi - per il Territorio si è fatto ben poco, soprattutto in termini di programmazione. Sono emerse così le contraddizioni nate da uno sviluppo urbano rilevante non sempre accompagnato da una cultura del Territorio e delle infrastrutture, a scapito di qualità e razionalità".

Di qui la necessità sottolineata dal segretario di stato di una nuova cultura del territorio.

"Ho in mente - spiega Berardi - un grande ed innovativo progetto per il Territorio, di elevato profilo culturale. Progetto che dovrà portare i cittadini a diventare protagonisti nelle scelte, attraverso un serio, costruttivo e continuo confronto fra le forze politiche, sociali, economiche e culturali, per giungere ad individuare obiettivi condivisi e di grande prospettiva per il futuro del territorio. La cultura del territorio - aggiunge il Segretario di Stato - non si può considerare come un'acquisizione permanente, ma un processo dinamico che va continuamente alimentato. Per questo intendo promuovere un Forum Permanente per lo Sviluppo di attività culturali, di informazione, convegni e workshop di studio, dibattiti, confronti allargati, partecipazione diretta della Comunità, delle Amministrazioni Locali e delle

Associazioni".

Nella pratica?

"In pratica - spiega Berardi - la Segreteria di Stato dovrà essere il motore di tutto il processo di rinnovamento, ma sarà fondamentale creare una stretta sinergia con le Segreterie di Stato che hanno, per loro competenza, maggiore interazione con gli insediamenti territoriali, ed i cui interventi, se non adeguatamente pianificati e concordati possono avere pesanti ricadute sul territorio stesso. L'idea è quella di creare un organo collegiale, il "Comitato per la Pianificazione del Territorio" in cui, sotto il coordinamento della Segreteria per il Territorio, si definiranno gli obiettivi ed il modello di sviluppo da perseguire. Il livello politico e scientifico - aggiunge - si confronteranno, poi, in un 'Comitato Scientifico e Tecnico Operativo', in cui si produrranno le direttrici di approfondimento delle linee strategiche per lo sviluppo economico e sociale del Paese. Importante sarà poi la formazione del "Dipartimento per il Piano Strategico e la Pianificazione del Territorio", alle dirette di-

pendenze della Segreteria, quale elemento indispensabile per mettere a sistema tutti gli uffici e i settori che affrontano quotidianamente le problematiche connesse alla gestione del territorio e alla società sammarinese".

E' anche ora di mettere mano al Prg redatto nel 1992...

"Certamente - conclude Berardi - Ma sarà strettamente legato al Piano Strategico di cui si parla nel programma di Governo. Gli obiettivi del Piano Strategico saranno, innanzi tutto, la capacità e l'impegno dell'Amministrazione ad investire ed impegnarsi in programmi e progetti condivisi e sottoscritti, per il quale il percorso di pianificazione potrà anche condurre alla definizione di rapporti di partnership fra attore pubblico ed attori privati per la realizzazione degli traguardi proposti. Da questo discenderà il Piano di Assetto Generale del Territorio, o P.R.G., e gli specifici Piani di Settore: il Piano per la Mobilità, per la Viabilità, per l'Arredo Urbano, per le Infrastrutture ed i Servizi Pubblici, per la Tutela dell'Ambiente, per l'Agricoltura".

Dalla Bielorussia per vivere un mese di vita sana

Sono arrivati sabato sera dalla Bielorussia 24 ragazzi, tutti giovanissimi in età dagli 8 ai 17 anni, e saranno ospiti per un mese di famiglie sammarinesi. L'iniziativa è promossa dalla "Fondazione Aiutiamoli a Vivere" che dal '92 porta avanti in tutta Italia il progetto "Vacanze di Risanamento". Il progetto vuole aiutare i ragazzi che vivono tutto l'anno a contatto con aria, terreno e cibi contaminati dalle radiazioni emesse durante la tragedia di Chernobyl avvenuta nell'86. Studi medici hanno rilevato che un solo mese all'anno di "vita sana" aiuta i ragazzi a migliorare le critiche condizioni cliniche. La Fondazione Aiutiamoli a Vivere ha in cantiere nuove iniziative in favore dei ragazzi della Bielorussia. Chi volesse



offrire il proprio contributo può effettuare un versamento sul conto corrente numero 8102-0 presso la Banca di San Marino.

rente numero 8102-0 presso la Banca di San Marino.